

L'EVENTO

Festival della Tv
Oggi Dogliani
torna capitale

L'undicesima edizione del **Festival della Tv** di Dogliani, uno degli appuntamenti di riferimento nel panorama nazionale del mondo dei media, in scena da oggi a domenica con i protagonisti della cultura, dell'informazione, dell'attualità e dell'intrattenimento per discutere della televisione di oggi e di quella del futuro. Fra gli ospiti nomi che vanno da Corrado Guzzanti a Enrico Mentana, da Linus a Barbara D'Urso, da Pif a Enzo Iacchetti, dal direttore di *Le Monde* Jerome Fenoglio ai direttori dei principali quotidiani italiani. **ROBERTO FIORI - P. 43**

DA OGGI A DOMENICA L'UNDICESIMA EDIZIONE DI UNO DEGLI APPUNTAMENTI DI RIFERIMENTO NEL PANORAMA NAZIONALE DEL MONDO DEI MEDIA

Da Pif alla D'Urso, tutti al **Festival della Tv** "Il palinsesto dei nostri programmi ideali"

Quando tutti parlano e pochi ascoltano, è un bel guaio. Accade in famiglia, magari seduti a tavola, e accade in tv, tra gli ospiti dell'ennesimo talk ma anche tra gli spettatori comodamente sprofondati in poltrona. Ma in un mondo sempre più caotico, dove i rumori e le parole si sovrappongono ad immagini, dove i contenuti si moltiplicano ad ogni secondo, siamo ancora capaci di ascoltare? Siamo ancora capaci di vedere?

E a partire da queste scomode domande che si è costruito il palinsesto dell'undicesima edizione del **Festival della Tv**, uno degli appuntamenti di riferimento nel panorama nazionale del mondo dei media che da oggi a domenica torna a popolare le piazze

di Dogliani con i protagonisti della cultura, dell'informazione, dell'attualità e dell'intrattenimento per discutere della televisione di oggi e di quella del futuro. Una sorta di think tank tra le vigne delle Langhe capace di trasformare per tre giorni il placido paese del Dolcetto nella Davos della comunicazione multimediale con nomi che vanno da Corrado Guzzanti a Enrico Mentana, da Linus a Barbara D'Urso, da Pif a Enzo Iacchetti, dal direttore di *Le Monde* Jerome Fenoglio ai direttori dei principali quotidiani italiani.

«Questi sono stati gli anni della crescita esponenziale dei mezzi di comunicazione che si sovrappongono e ci sovrastano offrendoci molto

più di quanto si potesse immaginare anche solo qualche anno fa - osserva Federica Mariani, direttrice artistica del Festival -. Nel 2012, alla nostra prima edizione, parlavamo di tv e di web, ma oggi c'è molto di più: piattaforme streaming, social media ma soprattutto niente di meno, tutto resiste e si evolve, pensiamo alla radio e ai podcast. E noi siamo capaci di



muoverci in questo labirinto di offerte? Noi, pubblico non solo più passivo, ma anche attivo, scegliamo o veniamo scelti? Ascoltiamo, vediamo, leggiamo o in uno scrolling infinito la nostra capacità di attenzione si va via via esaurendo? Cosa rimarrà di questo consumismo sfrenato di contenuti? Forse solo il piacere del gioco ad accenderci o abbiamo ancora voglia di capire e riflettere?».

Il festival di Dogliani offre la possibilità di andare a fondo, con tre piazze – Umberto I rivolta al grande pubblico, Belvedere con temi specifici e Carlo Alberto dedicata anche all'offerta gastronomica e all'intrattenimento musicale – in cui gli incontri si sfiorano e si sovrappongono come

nei migliori happening, tutti a ingresso gratuito. «Il Festival per sua natura è partecipazione e condivisione, è un luogo di riflessione e confronto, ma è anche intrattenimento e leggerezza – dice Federica Mariani -. È il palinsesto dei nostri programmi ideali, la rassegna degli articoli che vorremmo leggere ogni giorno, la programmazione radiofonica che meglio accompagna la nostra quotidianità, un concentrato intenso di parole, musica e immagini da vivere insieme ai personaggi che più seguiamo e che quindi acquista significato solo dal vivo».

Per il sindaco Ugo Arnulfo «il nome di Dogliani è ormai da oltre un decennio strettamente legato al Festival della

Tv, evento atteso e partecipato, sia dai doglianesi che dal pubblico. Inoltre da tre anni la manifestazione apre il mese di settembre, animando le piazze e le vie del nostro borgo, in una dimensione festosa e gradevole, che resta nella memoria sia degli ospiti che dei visitatori del Festival. Dogliani non è solo uno splendido palcoscenico incastonato tra colline e vigneti di Langha, ma è un luogo reso unico e accogliente dalla presenza dei volontari del nostro territorio, che collaborano con il Comune rendendo possibile un evento culturale di spicco come il Festival. La bellezza del paesaggio, l'enogastronomia di eccellenza, la ricchezza del patrimonio storico e artistico fanno il resto». R.F. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Da undici anni il mondo dei media si incontra a Dogliani. Una festa per il piccolo paese delle Langhe e anche un'occasione per la gente di incontrare personaggi dello spettacolo, giornalisti, conduttori e assistere a confronti su temi di attualità.


ARCHIVIO MURATORE-MURIALI